

MANOVRA: CONSAP, VOLANTINAGGI DAVANTI A QUESTURA DI ROMA E POLO TUSCOLANO = 'UFFICI D'ELITE CHE RISCHIANO DI RESTARE IN BRACHE DI TELA Roma, 18 giu. - (Adnkronos) - Volantinaggi di protesta del Consap, confederazione sindacale autonoma di polizia, contro la manovra economica del governo, davanti alla questura di Roma e al polo investigativo 'Tuscolano, dove hanno sede importanti uffici operativi della Polizia come Sco, Scientifica, Polizia di Prevenzione e «da dove sono partiti gli arresti più eccellenti dell'ultimo ventennio», ricorda la Consap. Per il sindacato, si tratta di «uffici che grazie a questa manovra resteranno in braghe di tela, visti i tagli su missioni, straordinari, mezzi e il blocco assunzioni. Massiccia e accorata è stata la risposta degli operatori che hanno ribadito unanimemente la ferma volontà a che nessun taglio debba essere effettuato alle forze dell'ordine». «È stata una giornata indimenticabile - affermano i segretari provinciali romani della Consap, Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato - Continueremo questa mobilitazione, fino a quando non verranno recepite le giuste istanze: non si possono fare le nozze coi fichi secchi, non si possono decidere tagli così importanti non curandosi della percezione di sicurezza che la cittadinanza avrebbe, vedendosi sottrarre gli ennesimi punti fermi». (Sin/Pn/Adnkronos)
18-GIU-10 15:27 NNN

FINE DISPACCIO

Manovra, poliziotti in piazza

"Hanno avuto luogo ieri mattina i volantinaggi di protesta, guidati dai segretari provinciali di Roma Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato davanti alla **Questura di Roma** ed al Polo Investigativo Tuscolano, dove hanno sede i più importanti uffici operativi della **polizia di Stato** come **SCO**, **Polizia Scientifica**, **Polizia di Prevenzione** ecc, uffici da dove sono partiti gli arresti più eccellenti dell'ultimo ventennio, uffici che grazie a questa manovra resteranno in 'braghe di tela' visti i tagli su missioni, straordinari, mezzi e il blocco assunzioni. Massiccia ed accorata è stata la risposta degli operatori che hanno ribadito 'unanimente' la ferma volontà a che nessun taglio debba essere effettuato alle forze dell'ordine. Ulteriori momenti di protesta sono previsti nei prossimi giorni presso le sedi istituzionalmente deputate all'accoglimento delle richieste, nel caso in cui nulla venisse modificato". Così in una nota di **Consap**. "È stata una giornata indimenticabile", ha detto Giulio incoronato. "La **Consap** - aggiunge Giorgio Innocenzi - continuerà questa mobilitazione, fino a quando non verranno recepite le giuste istanze".



Polizia, protesta C.ò.n.s.a.p.

Volantinaggi guidati dai segretari provinciali di Roma, Russo e Incoronato, davanti ai più importanti Uffici Operativi della **Polizia** di Stato (dove sono partiti gli arresti più eccellenti) che grazie a questa manovra resteranno in "braghe di tela" visti i tagli su missioni, straordinari, mezzi ecc.



Montecitorio, Pompieri: dateci i soldi



Da stamattina la **Polizia** manifesta contro la manovra economica

La protesta della **Consap**

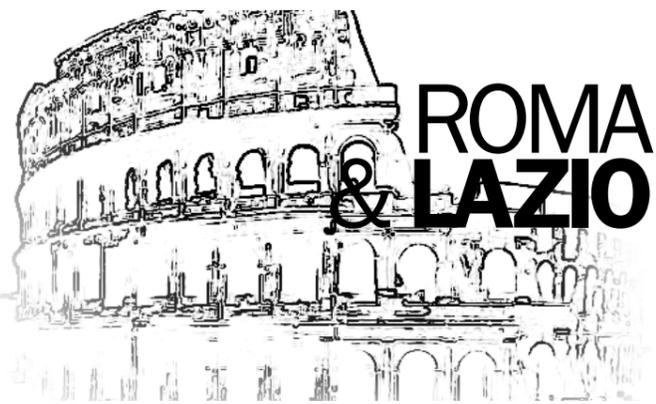
E' prevista per questa mattina la partenza della mobilitazione nazionale contro la manovra economica dei poliziotti aderenti della Confederazione Sindacale Autonoma di **Polizia**, uno dei sindacati maggiormente rappresentativi della **Polizia** di Stato. Dopo la prima iniziativa di protesta, la manifestazione nazionale nella città natale del **Ministro dell'Interno**, da domani cominceranno volantinaggi presso i più importanti uffici di **polizia** della Capitale. L'appuntamento è presso la Questura ed il Polo Investigativo Tuscolano, dove ci

sono le più importanti Direzioni investigative della **Polizia** di Stato: "veri e propri fiori all'occhiello dell'istituzione ma anch'esse in "odore" di forti tagli", dichiarano in una nota con giunta i Segretari Provinciali della **Consap** di Roma Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato. "La manovra finanziaria non riconosce agli uomini della sicurezza - dichiara Giorgio Innocenzi, Segretario Generale Nazionale della **Consap** - l'impegno ed il sacrificio quotidiano che essi hanno mostrato in questi anni con una lotta serrata alla criminalità".

Affissioni abusive a Roma
 la Capitale invasa dai cartelloni

HDI
 ASSICURAZIONI
 Al tuo fianco ogni giorno

Via Borgo Garibaldi, 94
 00141 Albano Laziale
 Tel. 06.83241010
 Fax 06.83241706
 andragemanti@hdiere.it
 C.C. 3492979589



RIETI

Immigrazione: quattro denunciati

Avevano presentato attestazioni false per ottenere la carta di soggiorno e l'iscrizione al servizio sanitario nazionale: R.B., italiano di 66 anni, e S.A, macedone di 56, sono stati scoperti dall'ufficio immigrazione della questura di Rieti e denunciati per truffa ai danni dello Stato. Il secondo, insieme ai suoi due figli, K.A. 26enne, e il 30enne H.A., è stato denunciato



anche per aver presentato al centro impiego di Rieti delle comunicazioni di assunzione volutamente errate, con il solo scopo di evitare o ritardare i pagamenti dovuti all'Inps e indurre l'ufficio immigrazione al rilascio dei titoli di soggiorno in favore dei figli. "Il contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina, specie di quello favorito da cittadini italiani, prosegue costantemente - ha dichiarato il questore Caro Casini - poiché è frequente l'attività di connazionali che favoriscono regolarizzazioni illegittime di cittadini stranieri, e questo caso ne è un esempio lampante".

ECONOMIA I mini sindaci dell'opposizione dei parlamentari locali della Capitale, dopo la clamorosa protesta dei giorni scorsi quando si presentarono in mutande in Campidoglio, si sono riuniti ieri mattina. Davanti alla stampa hanno chiesto la salvaguardia delle amministrazioni locali

Bilancio, il grido di dolore dei municipi di sinistra

"Garanzia di fondi per tornare ad erogare i servizi alla cittadinanza"

“Se si spengono i municipi si spegne la città”. Ne sono convinti i presidenti di municipio di opposizione che ieri hanno indetto una conferenza stampa per parlare “della situazione critica e di emergenza”, relativa al bilancio comunale che sarà presentato lunedì prossimo alla città dal sindaco Alemanno. A parlare i minisindaci del VI, VII, IX, X, XI, XV, XVI e XVII municipio rispettivamente Giammarco Palmieri, Roberto Mastrantonio, Susy Fantino, Sandro Medici, Andrea Catarci, Gianni Paris, Fabio Bellini ed Antonella De Giusti, che ha ospitato nella sede istituzionale del suo municipio la conferenza stampa odierna. Oltre a denunciare “le scelte scellerate di Alemanno”, i presidenti dei municipi di centro sinistra, che qualche giorno fa, con una singolare protesta si erano presentati in Campidoglio calando i pantaloni e restando quindi in mutande, dopo un iter partecipativo iniziato all'Alpheus hanno presentato anche un documento, che la prossima settimana verrà discusso in tutti i municipi per poi approdare “al parlamento” come ha spiegato Paris. Tra le proposte avanzate quella di “predispone immediatamente il bilancio del comune di Roma e dei municipi, garantendo i fondi necessari al ritorno alla normalità nell'erogazione di servizi essenziali per la cittadinanza”. Le istituzioni locali di centro sinistra chiedono, inoltre che venga “salvaguardato il numero di ruolo dei municipi romani ai quali deve essere garantito un compiuto e reale decentramento”, “che si rafforzino i municipi con maggior personale e risorse nonché che venga introdotta l'autonomia di bilancio indispensabile per la crescita delle esperienze di governo locale, in vista del passaggio ai comuni urbani previsto nel disegno di Roma capitale”. Sempre in vista della scadenza del 2013 ovvero quando i municipi dovrebbero assumere il ruolo di comuni urbani i presidenti di municipio ribadiscono con forza l'importanza “della presenza di rappresentanze municipali nella stesura e nell'approvazione dei decreti delegati dello stesso disegno di Roma capitale”. Altro tema affrontato nel



corso dell'incontro è il taglio delle indennità per i consiglieri circoscrizionali e la diminuzione dei gettoni di presenza per i consiglieri comunali e provinciali. “La nostra idea - afferma Catarci - è quella di istituire un fondo di solidarietà alimentato dal 50 per cento degli emolumenti percepiti in un anno dalle amministrazioni di ogni livello: dai parlamentari nazionali ed europei fino ai governi locali. Far cadere i tagli infatti solo sugli amministratori territoriali dà l'idea ai cittadini che gli sprechi partono dal territorio uccidendo così il rapporto che si instaura tra gli stessi territori ed i residenti. Il testo è frutto di un'elaborazione partecipata e collettiva - afferma Paris - andando avanti così ci sarà l'annichimento dei municipi. Mi domando come si può andare incontro all'area metropolitana se poi si tolgono ai municipi risorse e capacità gestionali. Questo è frutto di uno strabismo preoccupante da parte di Alemanno”. Durante la conferenza stampa a parlare dei risvolti sui territori legati alla mancata presentazione

del bilancio il presidente del X municipio Sandro Medici che lancia un “allarme sul pericolo di estinzione delle esperienze politiche locali, processo che trova fondamento nell'esclusione dei municipi da ogni decisione del sindaco Alemanno. Nel nostro piccolo siamo come i presidenti di regione che in questo momento stanno discutendo con Tremonti ed è avvilente ed umiliante che questa amministrazione sia debole con i forti ad esempio i tassisti a cui ora verrà data anche una manciata e forte con i più deboli: cioè noi. A causa della non presentazione del bilancio nei nostri territori ci sono asili nido che anche se pronti non possono essere aperti perché il comune ci dice che non ci sono fondi a sufficienza. A causa dell'immobilismo di questa giunta - afferma Susy Fantino, IX municipio - c'è un finanziamento pari a 5 milioni di euro che il mio municipio deve ricevere dalla regione per il recupero di aree verdi, per il teatro e gli asili nido che ora abbiamo prima che ci venga tagliato: questa notte - ha concluso infine De Giu-

SABAUDIA

Centauro muore in un incidente

Incidente mortale la notte scorsa al chilometro 86 della Pontina, nei pressi di Sabaudia. Un 46enne originario di San Felice Circeo ha perso la vita schiantandosi con la propria motocicletta contro una rotonda. Il motociclista alla guida di una Suzuki 650 da Terracina guidava in direzione Latina quando ha perso il controllo del mezzo ed è uscito fuori strada rovinando su una rotatoria. Sul posto, per i rilievi sono intervenuti gli uomini della polizia stradale di Aprilia.

MANOVRA

La Consap scende in piazza

Gli agenti di polizia aderenti alla Confederazione sindacale autonoma di polizia scendono in piazza contro la manovra economica del governo. A partire da oggi infatti inizia un volantinaggio con il quale si intende denunciare il riflesso del provvedimento ritenuto “eccessivamente penalizzante per il personale delle forze di polizia”. Il periodo di mobilitazione inizia alle 8 di questa mattina e si protrae fino alle 12, davanti alla Questura e davanti al Polo investigativo Tuscolano, dove ci sono le più importanti direzioni investigative della polizia di Stato, “fiori all'occhiello” e “in odore di forti tagli”. Secondo il segretario generale nazionale, Giorgio Innocenzi, non viene riconosciuto “il sacrificio quotidiano dimostrato in questi anni con la lotta alla criminalità. Si bloccano i contratti e si cancella l'atteso riordino delle carriere, si allungano anche le indennità legate alla contrattazione di secondo livello e le progressioni di carriera”. I poliziotti si dichiarano pronti a combattere seriamente gli sprechi “stanchi di essere umiliati dalle promesse non mantenute” e il governo “anziché tagliare gli stipendi dei poliziotti, i peggio pagati d'Europa, farebbe meglio a tagliare lo stipendio di ministri, parlamentari, consiglieri regionali, provinciali e comunali”.



sti - ho ricevuto una mail da parte di un consigliere municipale di Genova, il quale si sta battendo insieme al suo presidente di municipio che è di centro destra proprio sul taglio riguardante i gettoni. Questo dimostra che da nord a sud partendo dal centro le scelte del governo nazionale inserite nella finanziaria non sono condivise”.

I presidenti di municipio di centro sinistra spiegano inoltre che andranno avanti nella loro battaglia e chiedono al sindaco Alemanno “di prendere una posizione netta in merito alla cancellazione dei rimborsi spese dei consiglieri municipali e la riduzione delle indennità dei consiglieri comunali e provinciali”.

FROSINONE

Sequestro di armi e munizioni

Nel corso di operazioni di controllo del territorio, i finanzieri del comando provinciale di Frosinone hanno sequestrato armi e munizioni, nell'hinterland di Sora. Le Fiamme gialle hanno rinvenuto diverse munizioni e sei armi, tra fucili e pistole, che non erano cautelate in modo da impedirne l'impossessamento da parte di altre persone. Inoltre, i proiettili non risultavano regolarmente denunciati alle forze dell'ordine. Il materiale è stato sequestrato per violazione alla legge in materia di armi e munizioni, e messo a disposizione della locale autorità giudiziaria mentre il detentore è stato denunciato, a piede libero, alla Procura della Repubblica di Cassino.

Inoltre, i finanzieri, durante un controllo di un gruppo di giovani a Sora, hanno trovato nella tasca dei pantaloni di uno dei ragazzi un'arma da taglio con una lama lunga oltre 16 centimetri. Il detentore dell'arma è stato denunciato alla procura della Repubblica di Cassino per porto abusivo di armi e il coltello è stato sequestrato e messo a disposizione della Autorità giudiziaria.